



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

*Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di
approvazione del rendiconto della gestione e sullo
schema di*

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2019***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA PAVANELLO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) quadro riassuntivo della gestione di competenza
 - b) quadro riassuntivo della gestione finanziaria
 - c) quadro riassuntivo della gestione di cassa
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2019 assestato
 - confronto tra previsione definitiva e rendiconto 2019
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica rispetto vincoli finanza pubblica
 - verifica obiettivi di finanza pubblica
 - verifica rispetto vincoli spesa personale
 - verifica quote sanzioni amministrative del codice della strada
 - verifica servizi per conto terzi e partite di giro
- **Analisi delle singole poste**
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Gestione dei residui**

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2019

L'organo di revisione,

ha preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 29/04/2020 e trasmesso all'organo di revisione via mail in data 30/04/2020, composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto del patrimonio ;**
- **conto economico**

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- conto del tesoriere ;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011)
- conto del tesoriere parificato con determinazione n. 215/R.G. del 15/04/20;
- conto dell'economista e del consegnatario dei beni parificato con determinazione n. 216/R.G. del 15/04/20;
- conto degli agenti riscuotitori parificato con determinazione n. 217/R.G. del 15/04/20;
- conto del concessionario parificato con determinazione n. n. 218/R.G. del 15/04/20;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. 28/12/2018);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, L. 138/11 e D.M. 23/01/2012);
- indicatore della tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi eliminati;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

La certificazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019 (ex patto di stabilità interno) non è più prevista dalla vigente normativa salvo il pareggio di bilancio per il debito che, in base alla circolare della Ragioneria dello Stato deve essere raggiunto a livello di comparto e non di Ente. In ogni caso il comune di Ponte San Nicolò non si è avvalso per il 2019 della facoltà di ricorrere all'indebitamento per la realizzazione degli investimenti.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 14;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità contabili ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono stati presi in considerazione dall'Amministrazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento,:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità) per la parte dell'indebitamento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/00 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/07/2019;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- che la Giunta Comunale ha provveduto con propria delibera n. 21 del 13/03/2020 ad effettuare il riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, così come risultante dalle determinazioni di riaccertamento ordinario approvate da ciascun Responsabile di Settore:
 - o Determinazione Settore Servizio Affari Generali n. 12 del 06/03/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio Finanziario n. 3 del 05/03/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio Lavori Pubblici 27 del 06/03/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio Urbanistica - Patrimonio n. 3 del 06/03/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio Risorse Umane n. 9 del 19/02/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio alla Persona n. 16 del 09/03/2020;
 - o Determinazione Settore Servizio Polizia Locale n. 5 del 06/03/2020;

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"* al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Biblioteche Padovane Associate;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Nel corso dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione sono state apportate le variazioni da parte del Consiglio Comunale, della Giunta e da parte dei responsabili dei servizi:
 - N. 5 Variazioni al bilancio di previsione 2019 da parte del Consiglio Comunale;
 - N. 2 Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2019 da parte della Giunta Comunale;
 - N. 1 Variazione da parte della Giunta Comunale relativa al riaccertamento dei residui;
 - N. 9 Prelievi dal Fondo di riserva al bilancio di previsione 2019 da parte della Giunta Comunale;
 - N. 3 variazioni al bilancio di previsione 2019 da parte del responsabile dei servizi finanziari;
- risultano emessi n. 2.957 reversali e n. 3.260 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato il ricorso, in termini di cassa, ad entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti di cui all'art. 195 del d.lgs. n. 267/00 ;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento e non sono state date delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti nei termini di legge ed il responsabile dei servizi finanziari ha provveduto alla parificazione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa Sanpaolo Spa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

DESCRIZIONE	C O N T O		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			€ 6.196.210,76
Riscossioni	€ 1.848.434,17	€ 9.058.640,81	€ 10.907.074,98
Pagamenti	€ 1.264.995,44	€ 9.865.735,44	€ 11.130.730,88
		Differenza	€ 5.972.554,86
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			€ 694.177,48
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			€ 65.269,67
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			€ 6.601.462,67

Il fondo di cassa al 31.12.2019 non corrisponde al saldo presso la tesoreria unica: la disponibilità presso la tesoreria centrale (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(A)		6.601.462,67
Riscossioni effettuate e non contabilizzate nella contabilità speciale	(B)	(+)	69.899,01
Pagamenti effettuati e non contabilizzati nella contabilità speciale	(C)	(+)	
Versamenti presso la contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere	(D)	(+)	0,00
Prelievi dalla contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere	(E)	(-)	6.540,13
SALDO TESORERIA RICALCOLATO AL 31/12/2019 =A-B+C+D-E			6.664.821,55

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2019 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019		6.601.462,67
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019	(A)	0
Quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31/12/2019	(B)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019	(A) + (B)	0
IL TESORIERE DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2019 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA COME DA CONTO RESO IL 29/01/2020		

Verifica rendiconto dati Siope e disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009

Dalla verifica dei dati estratti dalla Banca d'Italia risulta:

- la situazione della liquidità coincide con la situazione di cassa del tesoriere e del Comune;
- Il totale generale delle operazioni di ENTRATA in base al codice SIOPE coincide con la situazione estratta dalla procedura interna per un importo di €. 11.601.252,46;
- Il totale generale delle operazioni di USCITA in base al codice SIOPE coincide con la situazione estratta dalla procedura interna per un importo pari a €. 11.196.000,55;

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 (delibera consiliare n. 66 del 18/12/19) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 15/05/2020 al MEF e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Verifica debiti e crediti società partecipate

Alla data del 31/12/2019 il Comune di Ponte San Nicolò possiede una sola partecipazione.

In riferimento alla norma suesposta e nel suo adempimento, la predetta società ACQUE VENETE SPA (Nuova società derivante dalla fusione di CVS Spa e Polesine acque Spa) ha comunicato con nota del 08/03/2019 la verifica provvisoria della situazione debitoria/creditoria da cui risultava la loro seguente situazione:

1) Crediti verso il Comune di Ponte San Nicolò

- crediti per fatture per forniture non pagate €. 0,00

2) Debiti verso il Comune di Ponte San Nicolò

- RIMBORSO MUTUI – si conferma l'importo a nostro credito di € 85.864,60 per l'anno 2019;
- RIMBORSO SU BOLLETTE - €. 1.101,52;

Nel rendiconto 2019 risulta mantenuto il residuo attivo della quota di rimborso sui mutui in quanto già previsto in sede di bilancio mentre per la quota di rimborso sulle bollette la somma è stata comunicata dall'azienda successivamente alla chiusura delle partite contabili e quindi accertata nel bilancio 2020. Inoltre sono stati mantenuti a bilancio dei residui passivi a copertura di fatture per il servizio idrico in quanto l'ultima fatturazione ha coperto il periodo gennaio / ottobre 2019, e quindi per il principio della competenza potenziata si sono mantenute somme per il servizio erogato dei mesi novembre / dicembre.

L'asseverazione verrà comunicata successivamente in quanto i tempi di approvazione del loro bilancio non coincidono con quelli di Comune.

I dati da loro comunicati coincidono con quelli in capo al Comune salvo che nel rendiconto 2019 risultano residui passivi mantenuti in quanto l'ultima fatturazione risulta al periodo 01/01/2019 – 31/10/2019, pertanto per il principio della competenza potenziata si sono mantenute somme per il servizio effettivamente erogato mentre i crediti risultano regolarmente accertati e riportati a residui attivi.

Verifica inventario e rivalutazione patrimonio

Dalla verifica effettuata si è accertato l'aggiornamento dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 31/12/2019, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni del patrimonio.

Risultati della gestione

a1) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (1° metodo)		
		2019
Accertamenti di competenza	(+)	11.817.861,39
Impegni di competenza	(-)	11.090.393,27
Saldo		727.468,12
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.401.208,08
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	(-)	129.173,37
fondo pluriennale vincolato spesa capitale	(-)	3.099.859,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		899.642,96
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	253.927,52
Saldo effettivo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.153.570,48

a2) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA (2° metodo)		
		2019
Riscossioni	(+)	9.745.231,05
Pagamenti	(-)	9.931.005,11
Differenza [A]		-185.774,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.401.208,08
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	(-)	129.173,37
fondo pluriennale vincolato spesa capitale	(-)	3.099.859,87
Differenza [B]		172.174,84
Residui attivi	(+)	2.072.630,34
Residui passivi	(-)	1.159.388,16
Differenza [C]		913.242,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	A+B+C	899.642,96

Nella gestione di competenza 2019 risulta applicato una parte dell'avanzo di amministrazione 2018 pari a Euro 253.927,50.

Se si somma tra le entrate anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di €. 253.927,50 l'avanzo della gestione di competenza ammonta ad €. 1.153.570,48 così suddiviso in base ai nuovi principi contabili:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA CON AVANZO		
		2019
Risultato gestione di competenza	(+)	899.642,96
Avanzo amministrazione 2018 applicato	(+)	253.927,52
Quota di disavanzo applicata	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.153.570,48
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	278.364,40
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	144.294,84
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		730.911,24
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	230.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		500.911,24

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2019	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019
A) FPV di parte corrente iniziale	(+)	143.088,91	P) Utilizzo avanzo per spesa investimento	(+)	240.000,00
AA) Recupero disavanzo aa esercizio precedente	(-)	0,00	Q) FPV conto capitale entrata	(+)	3.258.119,17
B) Entrate titolo I - II - III <i>di cui per estinzione antic. mutui</i>	(+)	8.091.887,36 0,00	R) Entrate titolo IV - V - VI	(+)	2.292.508,41
C) Entrate in c/capitale titolo 4	(+)	0,00	C) Entrate tit. 4 contr. invest. per est. mutui	(-)	0,00
D) Spese titolo I Spese correnti	(-)	7.079.541,10	I) Entrate c/capitale dest. a spese correnti da leggi	(-)	0,00
DD) FPV di parte corrente finale	(-)	129.173,37	S1) Entrate tit. 5 risc. crediti a breve termine	(-)	3.490,00
E) Spese tit. II Trasferimenti in c/capitale	(-)	0,00	S2) Entrate tit. 5 risc. crediti a medio/lungo	(-)	0,00
F) Rimborso prestiti parte del Titolo IV	(-)	93.904,88	T) Entrate tit. 5 per rid. attività finanziarie	(-)	0,00
G) somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		932.356,92	L) Entrate correnti per spese in c/capitale	(+)	22.843,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			M) Entrate accensione prestiti per estinzione mutui	(-)	0,00
H) Utilizzo avanzo per spese correnti <i>di cui per estinzione antic. mutui</i>	(+)	13.927,52 0,00	U) spese tit. 2 in c/capitale	(-)	2.479.991,67
I) Entrate c/capitale per spese correnti in base a leggi <i>di cui per estinzione antic. mutui</i>	(+)	0,00 0,00	UU) FPV in c/capitale	(-)	3.099.859,87
L) Entrate correnti destinate a investimento in base a leggi	(-)	22.843,23	V) Spese tit. 3 per acquisiz. attività finanziarie	(-)	0,00
M) Entrate accensione prestiti per estinzione mutui	(+)	0,00	E) Spese tit. II Trasferimenti in c/capitale	(+)	0
O1 RISULTATO DI COMPETENZA CORRENTE =G+H+I-L+M		923.441,21	Z1 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
			Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		230.129,27
- Risorse accantonate di parte corrente nell'esercizio 2019	(-)	278.364,43	- Risorse accantonate di parte capitale nell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.384,36	- Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	(-)	122.910,48
O2 EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		623.692,42	Z2 EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE		107.218,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	230.000,00	- Variazione accantonamenti di parte capitale in sede di rendiconto	(-)	0,00
O3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		393.692,42	Z3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE		107.218,79
EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARIO					
S1) Entrate tit. 5 riscossione crediti a breve termine	(+)			(+)	3.490,00
S2) Entrate tit. 5 riscossione crediti a medio/lungo	(+)			(+)	0,00
T) Entrate tit. 5 per riduzione attività finanziarie	(+)			(+)	0,00
X1) Spese tit. 3.02 per concessione crediti a breve termine	(-)			(-)	3.490,00
X2) Spese tit. 3.02 per concessione crediti a medio/lungo termine	(-)			(-)	0,00
Y) Spese tit. 3.04 per altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA =O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					1.153.570,48
- Risorse accantonate stanziante nel bilancio di esercizio 2019	(-)			(-)	278.364,43
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)			(-)	144.294,84
			W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		730.911,21
				(-)	230.000,00
			W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		500.911,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Risultato di competenza di parte corrente (O)		923.441,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	13.927,52
- Risorse accantonate di parte corrente nell'esercizio 2019	(-)	278.364,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		-230.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.384,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AL 01/01/2019	AL 31/12/2019
FPV di parte corrente	143.088,91	129.173,37
FPV di parte capitale	3.258.119,17	3.099.859,87
TOTALE	3.401.208,08	3.229.033,24

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Stato		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da Comuni		
Per contributi in c/capitale da altri	201.621,39	190.000,00
Per concessioni edilizie (*)	1.201.758,60	1.078.848,10
Per condono edilizio		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (**)	34.904,36	34.904,36
Per contributi in conto capitale da altri soggetti		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e prestiti obbligazionari		

(*) La differenza tra entrate accertate e spese impegnate è stata determinata da entrate non impegnate ed è confluita nell'avanzo di amministrazione per spese di investimento

(**) Relativamente alle sanzioni amministrative codice della strada la quota impegnata per le attività previste dal C.d.S. è pari al 50% per le sanzioni di cui all'art. 208 dell'ammontare accertato e del 100% per quelle di cui all'art. 142, come meglio evidenziato nella parte entrate della relazione.

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 4.999.039,08 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			6.196.210,76
RISCOSSIONI	1.856.021,41	9.745.231,05	11.601.252,46
PAGAMENTI	1.264.995,44	9.931.005,11	11.196.000,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			6.601.462,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.601.462,67
RESIDUI ATTIVI	1.480.607,29	2.072.630,34	3.553.237,63
RESIDUI PASSIVI	767.239,82	1.159.388,16	1.926.627,98
<i>Differenza</i>			1.626.609,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			129.173,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			3.099.859,87
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2019			4.999.039,08
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	a) parte accantonata		€ 1.995.150,35
	b) parte vincolata		€ 144.294,84
	c) parte destinata a investimenti		€ 107.835,80
	d) parte disponibile (+/-)		€ 2.751.758,09
	Totale avanzo		4.999.039,08

Il nuovo principio modificato nel 2019 prevede 3 nuovi allegati al prospetto del risultato ovvero:

- allegato A1 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- allegato A2 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- allegato A3 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nei nuovi allegati obbligatorio al rendiconto, e alle specifiche inserite nella relazione della Giunta a cui pertanto si rinvia.

I fondi per il finanziamento della parte vincolata e destinata ad investimenti derivano da economie su residui passivi del titolo I e II finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione e da avanzo di entrate in c/capitale accertate nel corso del 2019 e precedenti non impegnate. L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti.

La parte accantonata al 31/12/2019 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.314.313,69
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/13	0,00
Fondo rischi per contenzioso	680.000,00
Fondo incentivi avvocatura interna	0,00
Fondo acc. indennità fine mandato	836,66
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.995.150,35

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

	corrente	capitale	totale
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.384,36	122.910,48	144.294,84
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	21.384,36	122.910,48	144.294,84

La parte destinata agli investimenti prevede i maggiori introiti e le minori spese destinate agli investimenti

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.846.797,61	3.925.674,59	4.999.039,08
di cui:			
a) parte accantonata	731.287,64	1.500.713,56	1.995.150,35
b) parte vincolata	51.500,00	0,00	144.294,84
c) parte destinata a investimenti	481.815,41	90.295,87	107.835,80
d) parte disponibile (+/-)	3.582.194,56	2.334.665,16	2.751.758,09

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.927,52			0,00	13.927,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spese in c/capitale	0,00	240.000,00		0,00	240.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.927,52	240.000,00	0,00	0,00	253.927,52

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.250.700,69	1.856.021,41	1.480.607,29	85.928,01
Residui passivi	2.120.028,78	1.264.995,44	767.239,82	-87.793,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	(+)	11.817.861,39
Totale impegni di competenza	(-)	11.090.393,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		727.468,12
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	(+)	86.111,07
Minori residui attivi riaccertati	(-)	183,06
Minori residui passivi riaccertati	(+)	87.793,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		173.721,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	727.468,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)	173.721,53
FPV ENTRATA	(+)	3.401.208,08
FPV SPESA CORRENTE	(-)	129.173,37
FPV SPESA CAPITALE	(-)	3.099.859,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	253.927,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	3.671.747,07
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		4.999.039,08

c) Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 6.601.462,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 6.601.462,67

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.599.672,30	€ 6.196.210,76	€ 6.601.462,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. L'assenza di vincoli dipende dal pagamento anticipato rispetto all'incasso dei fondi ovvero dal pagamento all'interno della gestione di competenza.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.200.000,00			€ 6.196.210,76
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.236.183,43	€ 5.316.141,66	€ 1.401.504,63	€ 6.717.646,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 378.058,46	€ 304.503,38	€ 54.483,66	€ 358.987,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.330.988,17	€ 823.203,14	€ 282.020,40	€ 1.105.223,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.945.230,06	€ 6.443.848,18	€ 1.738.008,69	€ 8.181.856,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.044.138,49	€ 6.212.249,96	€ 894.356,23	€ 7.106.606,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 189.994,57	€ 93.904,88	€ -	€ 93.904,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.234.133,06	€ 6.306.154,84	€ 894.356,23	€ 7.200.511,07
Differenza D (D=B-C)	=	€ 711.097,00	€ 137.693,34	€ 843.652,46	€ 981.345,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 696.097,00	€ 137.693,34	€ 843.652,46	€ 981.345,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.854.032,16	€ 1.878.451,92	€ 109.702,16	€ 1.988.154,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 32.613,53	€ -	€ 780,00	€ 780,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 154.500,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.056.145,69	€ 1.878.451,92	€ 110.482,16	€ 1.988.934,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 32.613,53	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 32.613,53	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 32.613,53	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.023.532,16	€ 1.878.451,92	€ 110.482,16	€ 1.988.934,08
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.573.379,37	€ 2.312.175,23	€ 103.839,90	€ 2.416.015,13
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 30.000,00	€ 3.490,00	€ -	€ 3.490,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 3.603.379,37	€ 2.315.665,23	€ 103.839,90	€ 2.419.505,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.603.379,37	€ 2.315.665,23	€ 103.839,90	€ 2.419.505,13
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -1.579.847,21	€ -437.213,31	€ 6.642,26	€ -430.571,05
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 30.000,00	€ 3.490,00	€ -	€ 3.490,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 30.000,00	€ 3.490,00	€ -	€ 3.490,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.120.908,39	€ 1.422.930,95	€ 7.530,56	€ 1.430.461,51
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.309.733,81	€ 1.309.185,04	€ 266.799,31	€ 1.575.984,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 3.160.037,90	€ -185.774,06	€ 591.025,97	€ 6.601.462,67

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Analisi del conto del bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019 al bilancio di previsione sono state apportate le variazioni da parte del Consiglio Comunale, della Giunta e da parte dei responsabili dei servizi:

- N. 5 Variazioni al bilancio di previsione 2019 da parte del Consiglio Comunale;
- N. 2 Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2019 da parte della Giunta Comunale;
- N. 1 Variazione da parte della Giunta Comunale relativa al riaccertamento dei residui;
- N. 9 Prelievi dal Fondo di riserva al bilancio di previsione 2019 da parte della Giunta Comunale;
- N. 3 variazioni al bilancio di previsione 2019 da parte del responsabile dei servizi finanziari;

Tutte le variazioni, includono anche le relative variazioni di cassa e sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge

a) Confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2019 assestato

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.595.500,00	6.588.855,83	-6.644,17	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	282.682,79	394.765,74	112.082,95	40%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.009.420,00	1.059.440,65	50.020,65	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.690.700,00	2.334.929,20	644.229,20	38%
<i>Titolo V</i>	Riduzioni finanziarie	30.000,00	30.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	154.500,00		-154.500,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00		
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.070.000,00	2.180.000,00	110.000,00	5%
Totale		12.832.802,79	13.587.991,42	755.188,63	6%
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>			253.927,52		
<i>FPV spese correnti</i>			143.088,91		
<i>FPV spese capitale</i>			3.258.119,17		
		12.832.802,79	17.243.127,02	4.410.324,23	

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.778.647,79	8.068.923,65	290.275,86	4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.810.130,00	5.870.248,37	4.060.118,37	224%
<i>Titolo III</i>	Spesa per incr. att. finanziarie	30.000,00	30.000,00		
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	144.025,00	93.955,00	-50.070,00	-35%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	1.000.000,00	1.000.000,00		
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.070.000,00	2.180.000,00	110.000,00	5%
Totale		12.832.802,79	17.243.127,02	4.410.324,23	34%

b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

Entrate		Previsione definitiva	Accertamenti da rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	6.588.855,83	6.658.561,01	69.705,18	1,06%
Titolo II	Trasferimenti	394.765,74	358.441,04	-36.324,70	-9,20%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.059.440,65	1.074.885,31	15.444,66	1,46%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.334.929,20	2.289.018,41	-45.910,79	-1,97%
Titolo V	Riduzioni finanziarie	30.000,00	3.490,00	-26.510,00	-88,37%
Titolo VI	Accensione di prestiti				
Titolo VII	Anticipazioni	1.000.000,00			
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	2.180.000,00	1.433.465,62	-746.534,38	-34,24%
Avanzo di amministrazione applicato		253.927,52			----
FPV spese correnti		143.088,91			
FPV spese capitale		3.258.119,17			----
Totale		17.243.127,02	11.817.861,39	-770.130,03	-4,47%

Spese		Previsione definitiva	Impegni da rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	8.068.923,65	7.079.541,10	-989.382,55	-12,26%
Titolo II	Spese in conto capitale	5.870.248,37	2.479.991,67	-3.390.256,70	-57,75%
Titolo III	Spesa per incr. att. finanziarie	30.000,00	3.490,00	-26.510,00	-88,37%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	93.955,00	93.904,88		
Titolo V	Chiusura anticipazione	1.000.000,00			
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	2.180.000,00	1.433.465,62	-746.534,38	-34,24%
Totale		17.243.127,02	11.090.393,27	-5.152.683,63	-29,88%
Avanzo di gestione				727.468,12	

Gli scostamenti tra la previsione assestata del bilancio di previsione 2019 e il rendiconto risultano dettagliatamente analizzati nella Relazione della Giunta.

c) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2016	2017	2018	2019
Titolo I	Entrate tributarie	6.567.975,39	6.755.556,29	6.770.601,19	6.658.561,01
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	273.555,48	263.513,33	298.127,18	358.441,04
Titolo III	Entrate extratributarie	1.399.164,82	972.921,45	1.287.782,03	1.074.885,31
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	569.364,88	830.732,09	731.288,61	2.289.018,41
Titolo V	Riduzioni finanziarie	2.325,00	1.980,00	1.648,53	3.490,00
Titolo VI	Accensione di prestiti				
Titolo VII	Anticipazioni				
Titolo IX	Entrate da servizi per c/terzi	1.496.284,82	1.233.341,04	1.892.133,05	1.433.465,62
fondo pluriennale vincolato entrata		945.006,84	861.371,56	1.162.454,85	3.401.208,08
Totale Entrate		11.253.677,23	10.919.415,76	12.144.035,44	15.219.069,47
Spese		2016	2017	2018	2019
Titolo I	Spese correnti	7.419.268,85	7.124.567,52	7.076.930,92	7.079.541,10
Titolo II	Spese in c/capitale	935.114,89	760.838,23	957.634,90	2.479.991,67
Titolo Iii	Spese per incr. att. finanziarie	2.325,00	1.980,00	1.648,53	3.490,00
Titolo Iv	Rimborso di prestiti	86.508,14	88.841,24	91.304,38	93.904,88
Titolo v	Chiusura anticipazione				
Titolo vii	Spese per servizi per c/ terzi	1.496.284,82	1.233.341,04	1.892.133,05	1.433.465,62
fondo pluriennale vincolato corrente		197.204,75	127.334,39	143.088,91	129.173,37
fondo pluriennale vincolato capitale		664.166,81	1.035.120,46	3.258.119,17	3.099.859,87
Totale Spese		10.800.873,26	10.372.022,88	13.420.859,86	14.319.426,51
Avanzo (Disavanzo) di competenza		452.803,97	547.392,88	-1.276.824,42	899.642,96

d) Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica

Il patto di stabilità e crescita è un accordo dei paesi membri dell'unione europea per il controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche e con lo scopo di mantenere fermi i requisiti di adesione all'eurozona. Si attua con il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit e debiti pubblici ed è accompagnato da un particolare tipo di sanzione, la procedura di infrazione per deficit eccessivo, che ne costituisce lo strumento di dissuasione.

A decorrere dal 1° gennaio 2019 il Comune non risulta più soggetto a tale normativa se non per il vincolo di pareggio per la quota indebitamento, che per la Ragioneria dello Stato deve essere rispettata però a livello di comparto e non del singolo Ente.

e) Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.153.570,48
- W2* (equilibrio di bilancio): € 730.911,24
- W3* (equilibrio complessivo): € 500.911,24

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

f) Verifica rispetto vincoli spesa personale

Nel corso del 2019 non sono intervenute variazioni del personale in servizio .

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
<i>Dipendenti all'01.01.2019</i>	56	-
assunzioni	-	-
dimissioni	1	-
<i>Dipendenti al 31.12.2019</i>	55	-

Dati e indicatori relativi al personale			
	2016	2017	2018
Abitanti	13.543	13.508	13.502
Dipendenti (*)	59	57	56
Costo del personale (*)	2.340.823,91	2.196.235,18	2.291.738,51
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	230	237	241
Costo medio per dipendente	39.674,98	38.530,44	40.923,90

(*) Incluso il Segretario Generale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art. 1, c. 228 della L. 208/15 e dell'art. 16, c. 1 bis del D.L. 113/16 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010

I dati del rendiconto 2019 relativi alla spesa del personale, così come esplicitati nella tabella predisposta dal Settore Economico-Finanziario di concerto con l'ufficio risorse umane, sotto riportata, dimostrano che il Comune nel corso della gestione ha tenuto conto dei vincoli posti dal d.l. 90/14 ha conseguito il rispetto della spesa 2019 che risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013. Nel totale della spesa incidono anche le spese per categorie protette.

RISPETTO TETTO SPESA SU MEDIA TRIENNIO 2011-2013		Media spesa 2011 - 2013	Rendiconto impegni 2019
Spese personale (macr. 1.1 "redditi lavoro dipendente")	+	€ 2.141.352,60	€ 2.077.991,65
IRAP su spese personale	+	€ 129.795,77	€ 132.827,27
Spese personale da prest. servizi (mensa, nonni vigili, ecc.)	+	€ 44.798,55	€ 41.191,50
IRAP su personale da prest.servizi (mensa, nonni vigili, ecc.)	-	€ -	€ 2.141,32
- fondo pluriennale di entrata concernente il Macroaggregato 1.1	+	0	€ 107.442,44
+ fondo pluriennale di spesa concernente il Macroaggregato 1.1		0	€ 85.538,09
Totale spesa del personale (A)	-	€ 2.315.946,92	€ 2.232.247,39
(-) Componenti escluse (B)		€ 346.806,20	€ 354.510,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, c. 557, L. 296/06) (A-B)		€ 1.969.140,72	€ 1.877.736,57

I dati dimostrano altresì che l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti risulta inferiore al 50% previsto dall'art. 14 c. 9, del D.L. 78/10 e successive modificazioni.

Spesa del personale lorda 2019	Spese correnti 2018	incid. % spesa personale/correnti
€ 2.232.247,39	€ 7.057.636,75	31,63%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

g) sanzioni amministrative del codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative di euro 88.792,95= sono stati destinati per le quote vincolate ed al netto della stima dei mancati introiti, stimata nel 30%, per un totale di €. 34.904,36, agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 e dell'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. Sulla base delle predette quote la spesa risulta così determinata ed effettivamente impegnata negli appositi stanziamenti di bilancio:

		Previsione	Accertato
a	proventi sanzioni ex art. 208 del C.d.s.	40.000,00	87.229,95
b	proventi sanzioni ex art. 142 del C.d.s.	7.000,00	1.563,00
c=a+b	totale previsione sanzioni codice della strada (al netto F.C.D.D.E.)	47.000,00	88.792,95
d	stima destinazione vincolata Provincia	0,00	0,00
e	stima destinazione vincolata ANAS	0,00	0,00
f	stima mancati introiti ex art. 208	0,00	20.547,24
	stima mancati introiti ex art. 142		0,00
g=c-d-e-f	entrate nette	47.000,00	68.245,71
g	quota di destinazione vincolata (50% introiti art. 208)	20.000,00	33.341,36
h	quota di destinazione vincolata per finalità art. 142	7.000,00	1.563,00
i=g+h	TOTALE SPESA VINCOLATA così ripartite:	27.000,00	34.904,36
	a) Miglioramento infrastrutture e segnaletica stradale ART. 142	7.000,00	34.122,86
	b) Miglioramento segnaletica stradale ART. 208 c. 4 - lett. a)	10.000,00	0,00
	c) Potenziamento attività controllo ART. 208 c. 4 - lett. b)	10.000,00	781,50
	d) miglioramento della sicurezza stradale ART. 208 c. 4 - lett.c) e c. 5 bis)		
l=f-i	QUOTA DI DESTINAZIONE NON VINCOLATE	20.000,00	33.341,36

h) servizi per conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Ha verificato inoltre:

- la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7
- la corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro
- le comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente e la corretta riclassificazione nelle partite di giro
- il corretto adempimento delle transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.

ENTRATE

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

	Rendiconto 2018	Previsioni definitive 2019	Rendiconto 2019	Differenza
Categoria I - Imposte				0
I.C.I. / I.M.U.	1.341.767,87	1.210.000,00	1.186.165,78	-23.834,22
Addizionale IRPEF	1.558.272,94	1.461.000,00	1.583.168,23	122.168,23
Imposta sulla pubblicità	62.759,33	70.000,00	72.570,42	2.570,42
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	396.648,12	360.000,00	346.823,50	-13.176,50
Altre imposte (*)	0,00	0,00		0,00
Totale categoria I	3.359.448,26	3.101.000,00	3.188.727,93	87.727,93
Categoria II - Tasse				
T.O.S.A.P	70.329,04	60.000,00	53.626,38	-6.373,62
TARI	1.678.744,99	1.747.000,00	1.735.890,31	-11.109,69
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	1.749.074,03	1.807.000,00	1.789.516,69	-17.483,31
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.798,72	3.500,00	2.960,56	-539,44
Fondo sperimentale riequilibrio	0,00		0,00	0,00
Introiti da TIA tributaria				0,00
Altri tributi/FSC	1.657.280,18	1.677.355,83	1.677.355,83	0,00
Totale categoria III	1.662.078,90	1.680.855,83	1.680.316,39	-539,44
Totale entrate tributarie	6.770.601,19	6.588.855,83	6.658.561,01	69.705,18

(*) Alla voce "Altre Imposte" è ricompresa la voce:

- Tassa sui servizi indivisi (TASI)

Imposta comunale sugli immobili (I.M.U.)

Dal 1° gennaio 2012 l'ICI è stata soppressa e sostituita dall'IMU. L'imposta Municipale Unica è stata strutturata con un aumento della base imponibile il cui maggior gettito andava a sostituire in parte il fondo di riequilibrio. Nel 2013 sono state apportate modifiche al sistema per cui l'IMU veniva incassata tutta dal Comune, con esclusione dei fabbricati tipo D, e successivamente i Comuni dovevano partecipare con un percentuale dell'imposta a costituire il nuovo Fondo di Solidarietà Comunale Statale, fondo che successivamente veniva redistribuito ai Comuni in forma perequativa.

	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,60	7,60	7,60	7,60
Aliquota fabbricati strumentali	1,00	1,00	1,00	1,00
Proventi I.C.I. / I.M.U.	1.104.719,19	1.199.446,33	1.128.404,01	1.077.554,72
Numero abitanti	13.536	13.543	13.508	13.479
Gettito per abitante	82	89	84	80

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2016	2017	2018	2019
Gettito addizionale IRPEF comunale	1.472.158,18	1.570.624,98	1.558.272,94	1.583.168,23
Aliquota	0,80	0,80	0,80	0,80
Numero abitanti	13.543	13.508	13.502	13.479
Gettito per abitante	108,70	116,27	115,41	117,45

Imposta comunale sulla pubblicità

	2016	2017	2018	2019
Gettito Imposta pubblicità	79.752,89	67.265,72	62.759,33	75.530,98

Tassa asporto rifiuti (TA.RI.)

Dal 2016 la gestione della riscossione della TA.RI. è stata internalizzata dalla Società Acegasapsamga spa. Ciò ha comportato un grosso lavoro di sistemazione di banche dati e la bollettazione a mezzo soggetti esterni.

Il rendiconto si è concluso con la fatturazione di €. 1.702.125,64 oltre ad un'attività di accertamento pari a €. 33.764,67. Tale entrata copre la spesa prevista per la raccolta e lo smaltimento ed il F.C.D.D.E. prevista dal piano finanziario approvato in sede di bilancio di previsione. Successivamente, una volta chiuso l'invio del Mud si potrà approvare un rendiconto definitivo del servizio il cui saldo sarà incluso nel successivo PEF.

ENTRATA ACCERTATA		SPESA PREVISTA	
Da bollettazione	1.702.125,64	Raccolta	930.931,00
Da accertamento	33.764,67	Smaltimento	549.446,00
		Magg/minori spese	67.246,00
		Spese riscossione	75.036,00
		totale costi	1.622.659,00
		F.C.D.D.E.	113.280,00
TOTALE GENERALE	1.735.890,31	TOTALE GENERALE	1.735.939,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	111.042,81	93.987,93	145.219,36	107.156,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	147.842,93	146.765,69	140.563,24	230.646,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.669,74	22.759,71	12.344,58	20.637,85
Totale	273.555,48	263.513,33	298.127,18	358.441,04

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	869.046,12	666.856,10	700.423,59	33.567,49
controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	161.834,48	94.500,00	111.759,12	17.259,12
Tipologia 300 Interessi attivi	2,08	10,00	2,05	-7,95
Utili netti delle aziende				0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	256.899,35	298.074,55	262.700,55	-35.374,00
				0,00
Totale entrate extratributarie	1.287.782,03	1.059.440,65	1.074.885,31	15.444,66

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
CONSUNTIVO 2018				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 42.492,92	€ 129.990,68	€ 172.483,60	€ 129.698,68
Asilo Nido (**)			€ -	€ 165.196,21
Utilizzo palestre			€ -	
Corsi di attività motoria		€ 28.400,72	€ 28.400,72	€ 42.805,00
Organizzazione corsi		€ -	€ -	
TOTALE	€ 42.492,92	€ 158.391,40	€ 200.884,32	€ 208.001,21
Percentuale copertura	103,5%			

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

N:B. I costi relativi all'asilo nido sono calcolati al 50% ai sensi dell'art. 243, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 267/00.

SPESE

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti definitive, riclassificate per missioni evidenza:

MISSIONI		2019 definitive	2019 impegnato	Differenze
1	Servizi generali	2.585.499,03	2.238.053,75	-347.445,28
3	Ordine pubblico	270.430,02	259.969,26	-10.460,76
4	Istruzione	423.966,00	402.312,15	-21.653,85
5	Beni e attività culturali	199.900,00	191.564,48	-8.335,52
6	Sport e tempo libero	309.839,83	296.892,81	-12.947,02
8	Territorio, abitazioni	48.849,06	43.116,29	-5.732,77
9	tutela ambiente	1.856.856,00	1.813.077,91	-43.778,09
10	Trasporti	534.400,00	496.224,58	-38.175,42
11	Soccorso civile	17.965,84	9.870,73	-8.095,11
12	Sociale e famiglia	1.418.735,57	1.328.459,14	-90.276,43
14	Sviluppo economico	5.500,00	0,00	-5.500,00
20	Fondi e accantonamenti	396.982,30	0,00	-396.982,30
Totale spese titoli I°		8.068.923,65	7.079.541,10	-989.382,55

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati negli ultimi due esercizi evidenza:

MACROAGGREGATI		2018	2019	Differenze
101	Redditi lavoro dipendente	2.091.639,23	2.077.991,65	-13.647,58
102	imposte e tasse a carico ente	172.303,00	173.787,86	1.484,86
103	acquisto beni e servizi	3.943.792,07	4.055.493,84	111.701,77
104	trasferimenti correnti	728.907,26	641.270,37	-87.636,89
107	interessi passivi	39.224,14	36.626,75	-2.597,39
108	altre spese per redditi da capitale			0,00
108	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.542,26	2.311,11	-11.231,15
110	altre spese correnti	87.522,96	92.059,52	4.536,56
Totale spese correnti		7.076.930,92	7.079.541,10	2.610,18

Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per l'acquisto di beni e servizi l'Ente ha aderito in parte alle convenzioni Consip e in parte ha operato con ditte non ricomprese nelle predette convenzioni nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa, oltre a procedere agli acquisti attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo le disposizioni vigenti.

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano approvato il bilancio di previsione 2019 ed il rendiconto 2018 entro i termini di scadenza previsti dal D.Lgs. 267/00 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). Questo Ente ha approvato il bilancio di previsione 2019 con delibera n. 52 in data 19/12/2018 ed il rendiconto 2018 con delibera consiliare n. 10 in data 09/04/2019. Per le restanti voci di spesa la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2019 è stata inferiore a quella stabilita dai vincoli.

TIPOLOGIA DI SPESA	Impegni 2009	Riduzione prevista	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	€ -	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.436,87	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Missioni	€ 1.315,24	50%	657,62	€ 570,07
Formazione personale	€ 6.706,41	Nessun limite	Nessun limite	€ -
Spese per automezzi	€ 5.387,26	50%+30%	1616,18	€ -
Totale	€ 14.845,78		€ 2.273,80	€ 570,07

(*) Se spesa 2018 minore del limite di spesa = limite rispettato

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, pari al 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Verifica rispetto limiti proventi concessioni edilizie destinate a parte corrente

Il Comune di Ponte San Nicolò non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 2 comma 8 della L. 244/2007, non destinando somme al finanziamento di spese correnti.

Verifica prospetto delle spese di rappresentanza

Dalla verifica del prospetto si evidenzia che l'Ente non ha proceduto ad acquistare beni per rappresentanza, spesa comunque non soggetta a prescrizioni per effetto di quanto detto in premessa.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Il Comune di Ponte San Nicolò non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La voce *interessi passivi e oneri finanziari diversi*, pari a euro €. 36.626,75 riguarda esclusivamente gli interessi passivi sui mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2019.

E' stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 (interessi 2019 su entrate correnti 2017), che risulta essere dello 0,464% contro il limite massimo ammesso del 10% previsto dall'art. 204 del Dlgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1 c. 108, L. 220/10).

Entrate correnti 2017	Interessi 2019	incid. %
€ 8.091.887,36	€ 36.626,75	0,453%

L'Ente non risulta aver effettuato operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata ai sensi dell'art. 207 del TUEL e di non aver posto in essere operazioni di derivati o altre operazioni di finanza innovativa.

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TITOLO II - Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale definitive di competenza, riclassificate per missioni evidenzia:

MISSIONI		2019 definitive	2019 impegnato	2020 FPV	Differenze
1	Servizi generali	€ 343.207,64	€ 28.870,77	€ 240.000,00	-314.336,87
3	Ordine pubblico	€ 140.970,00	€ 119.083,59	€ 18.886,41	-21.886,41
4	Istruzione	€ 331.797,27	€ 220.924,67	€ 94.555,52	-110.872,60
5	Beni e attività culturali	€ 1.435.842,29	€ 58.374,64	€ 1.377.279,00	-1.377.467,65
6	Sport e tempo libero	€ 501.158,00	€ 43.560,12	€ 455.445,15	-457.597,88
8	Territorio, abitazioni	€ 135.032,71	€ 99.889,58	€ 19.642,93	-35.143,13
10	Trasporti	€ 2.898.976,09	€ 1.851.668,21	€ 874.846,80	-1.047.307,88
11	Soccorso civile	€ 1.500,00	€ 1.332,01	€ -	-167,99
12	Sociale e famiglia	€ 76.264,37	€ 50.798,08	€ 19.204,06	-25.466,29
14	Sviluppo economico	€ 5.500,00	€ 5.490,00	€ -	-10,00
Totale spese capitale		5.870.248,37	2.479.991,67	3.099.859,87	290.396,83

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		2018	2019	Differenze
201	tributi in c/capitale a carico ente			
202	investimenti fissi lordi e acquisto di beni	874.038,87	2.400.033,41	1.525.994,54
203	contributi agli investimenti	76.800,00	23.000,00	-53.800,00
204	altri trasferimenti in conto capitale			
205	altre spese in c/capitale	6.796,03	56.958,26	50.162,23
Totale spese correnti		957.634,90	2.479.991,67	1.522.356,77

Per quanto riguarda lo scostamento sopra riportati, si rimanda all'analisi degli scostamenti tra Bilancio di Previsione assestato 2019 e rendiconto contenuto nella Relazione della Giunta, riconducibile in particolare ai vincoli di finanza pubblica.

Le suddette spese risultano così finanziate:

	impegnato 2019	FPV 2020	
Spesa Titolo II°	2.479.991,67	3.099.859,87	€ 5.579.851,54
Mezzi propri:			
	da FPV	da COMP.	
- avanzo d'amministrazione		€ 240.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		€ 22.843,23	
- oneri di urbanizzazione		€ 1.078.848,10	
- alienazione di beni		€ 486.174,00	
- altre risorse (al netto economie fpv)	€ 3.179.072,40	€ 112.913,81	
Totale			€ 5.119.851,54
Mezzi di terzi:			
- mutui	€ -		
- prestiti obbligazionari	€ -		
- contributi comunitari	€ -		
- contributi statali	€ -	€ 190.000,00	
- contributi regionali	€ -	€ 270.000,00	
- contributi di altri	€ -		
- altri mezzi di terzi	€ -		
Totale			€ 460.000,00
Totale risorse			€ 5.579.851,54

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2019 non è ricorso ad indebitamento.

Contratti di leasing

L'ente alla data del 31/12/2019 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'ente alla data del 31/12/2019 non ha proceduto all'acquisto di immobili e pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	107.479,84	103.262,24
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	35.609,27	25.911,13
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	143.089,11	129.173,37
<small>(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</small>		
<small>(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019</small>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.956.179,00	1.101.953,75
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	301.940,17	1.997.906,12
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.258.119,17	3.099.859,87
<small>(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019</small>		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi €. 1.314.313,69 .

	Importi
Fondo crediti accantonato al 01/01/2018	1.036.785,92
Utilizzo FCDDE per cancellazione crediti inesigibili	0,00
FCDDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	323.000,00
Plafond disponibile per accantonamento FCDDE nel rendiconto 2018	-45.472,23
FCDDE definitivamente accantonato nel rendiconto di gestione 2018	1.314.313,69

Tale importo copre l'81,36 dei potenziali residui attivi di difficile esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza ma tuttavia l'Amministrazione ha ritenuto di accantonare prudenzialmente delle somme a causa di problematiche sorte tra alcuni Comuni convenzionati contro il Comune di Padova e l'azienda erogatrice Busitalia spa con l'avvio di una causa che potrebbe colpire in modo indiretto anche questo Ente. Al fine di evitare possibili future ripercussioni di bilancio si è provveduto ad accantonare un importo complessivo di € 230.000,00 pari alla quota della convenzione per il trasporto pubblico per il 2019 che sommati alle precedenti quote accantonate somma a complessivi €. 680.000,00. Alla luce dell'esito della nuova gara per il trasporto e dei ricorsi in essere potrebbe essere che tale accantonamento possa in futuro essere di nuovo disponibile per la realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale.

Fondo anticipazioni liquidità

Non è stato previsto l'accantonamento in quanto l'Ente non ha ricorso all'istituto.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato previsto l'accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto L'Ente dispone di una sola partecipazione e negli ultimi anni non ha mai chiuso il bilancio in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di €. 836,66 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato. Trattandosi del 1° mandato il totale accantonato risulta pari a €. 836,66

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2020 l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 e dal punto 9.1 del D.Lgs. 118/11. Al conto risulta allegato l'elenco dei residui attivi eliminati con adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi				
TITOLO	Residui attivi iniziali	Riscossioni	Residui attivi finali	Maggiori / minori Residui
TITOLO 1	€ 2.379.128,16	€ 1.401.504,63	€ 1.003.531,67	€ 25.908,14
TITOLO 2	€ 96.321,66	€ 54.483,66	€ 41.838,00	€ 0,00
TITOLO 3	€ 566.606,26	€ 282.020,40	€ 344.788,79	€ 60.202,93
TITOLO 4	€ 163.332,16	€ 109.702,16	€ 53.630,00	€ 0,00
TITOLO 5	€ 2.613,53	€ 780,00	€ 1.833,53	€ 0,00
TITOLO 6	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 7	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 9	€ 42.698,92	€ 7.530,56	€ 34.985,30	-€ 183,06
TOTALE	€ 3.250.700,69	€ 1.856.021,41	€ 1.480.607,29	€ 85.928,01

Residui passivi				
TITOLO	Residui passivi iniziali	Pagamenti	Residui passivi finali	Minori Residui
TITOLO 1	€ 1.055.860,09	€ 894.356,23	€ 75.501,98	-€ 86.001,88
TITOLO 2	€ 240.255,72	€ 103.839,90	€ 135.798,78	-€ 617,04
TITOLO 3	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 4	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 5	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
TITOLO 7	€ 823.912,97	€ 266.799,31	€ 555.939,06	-€ 1.174,60
TOTALE	€ 2.120.028,78	€ 1.264.995,44	€ 767.239,82	-€ 87.793,52

VETUSTA' DEI RESIDUI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	Es. prec.	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1	328.064,31	136.477,86	114.061,76	227.431,43	197.496,31	1.342.419,35	2.345.951,02
TITOLO 2	0,00	0,00	347,00	90,00	41.401,00	53.937,66	95.775,66
TITOLO 3	3.031,86	44.866,44	97.578,75	41.249,08	158.062,66	251.682,17	596.470,96
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	53.630,00	0,00	410.566,49	464.196,49
TITOLO 5	0,00	0,00	405,00	500,00	928,53	3.490,00	5.323,53
TITOLO 9	14.521,32	6.594,85	3.834,19	88,20	9.946,74	10.534,67	45.519,97
TOTALE	345.617,49	187.939,15	216.226,70	322.988,71	407.835,24	2.072.630,34	3.553.237,63

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	Es. prec.	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1	0,00	336,00	23.592,80	25.940,00	25.633,18	867.291,14	942.793,12
TITOLO 2	1.018,61	0,00	0,00	74.780,17	60.000,00	167.816,44	303.615,22
TITOLO 3							0,00
TITOLO 4							0,00
TITOLO 5							0,00
TITOLO 7	15.099,69	25.061,20	4.054,67	1.444,98	510.278,52	124.280,58	680.219,64
TOTALE	16.118,30	25.397,20	27.647,47	102.165,15	595.911,70	1.159.388,16	1.926.627,98

TABELLA DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei parametri della condizione strutturale di deficitarietà di cui al D.M. 28/12/2018, applicati sul rendiconto. Dall'esame risultano soddisfatti tutti parametri previsti, pertanto si ritiene di poter affermare che la situazione dell'Ente risulta congrua.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto predisposto ai sensi del D.P.C.M. 22/9/2014, pubblicato sul sito internet dell'Ente, da cui risulta quanto segue:

- indicatore tempestività dei pagamenti annuale: - 12,27 giorni
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 431.982,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base delle attestazioni dei responsabili dei servizi si evince che non risultano alla data del 20/04/2020 debiti fuori Bilancio contratti senza deliberazione autorizzativa debitamente impegnata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,522%	0,464%	0,458%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	950.296,14	861.454,90	770.150,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	88.841,24	91.304,38	93.904,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale al 31/12/2016	861.454,90	770.150,52	676.245,64
Abitante al 31/12	13508	13502	13479
Debito medio per abitante	63,77	57,04	50,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in c/capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari (A)	44.266,68	38.224,14	39.224,14
Quota capitale (B)	88.841,24	91.304,38	93.904,88
Totale al 31/12/2017 C=(A+B)	133.107,92	129.528,52	133.129,02
Totale Entrate correnti (D)	7.849.801,71	8.356.510,40	8.091.887,36
Incidenza (C/D)	1,70%	1,55%	1,65%

Conto del patrimonio

Il conto del patrimonio ha subito la trasformazione a seguito dell'introduzione della nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/11.

In particolare con l'approvazione del rendiconto 2016 si era accertato che l'Ente non aveva provveduto alla rivalutazione degli immobili avvalendosi della possibilità di effettuarlo entro la fine dell'anno 2017, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile 4/3.

Dalla verifica effettuata si è accertato l'aggiornamento dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 1/1/2018, e alla rivalutazione del patrimonio demaniale ed indisponibile, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

L'organo di revisione ha accertato la regolare tenuta ed aggiornamento dello stesso in conformità alle vigenti norme.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	8.322.642,15	8.093.455,51
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	8.268.298,46	8.007.049,41
Risultato della gestione	54.343,69	86.406,10
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-39.222,06	-36.624,70
<i>D Rettifiche attività finanziarie</i>	14.415,55	
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	415.223,02	729.685,05
Risultato prima delle imposte	444.760,20	779.466,45
<i>Imposte</i>	140.347,67	142.490,73
Risultato economico di esercizio	304.412,53	636.975,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Il Conto Economico 2019 chiude con un utile d'esercizio di Euro 636.975,72.

Nel dettaglio, le sopravvenienze attive sono pari a Euro 91.729,32 pari ai maggiori residui attivi da conto di bilancio, le insussistenze del passivo sono pari a Euro 87.176,48 minori residui passivi Titolo I e VII, non sono conteggiati i minori residui passivi del Titolo II per Euro 617,04. Le insussistenze dell'attivo sono pari a Euro 6.994,69 pari ai minori residui attivi, Euro 903,25 e Euro 2,96 dismissioni di beni dall'inventario, e Euro 1.193,38 come rimborsi di imposte e tasse.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato da maggiori ricavi e minori costi rispetto alla previsione .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 64.903,03 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio derivante come sopra detto dai maggiori ricavi e dai minori costi rispetto alla previsione.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Alla luce però del fatto che i costi degli ammortamenti non sono finanziariamente previsti appare tecnicamente logico che tale pareggio non potrà mai essere conseguito.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si è proceduto con le scritture di assestamento a sterilizzare nel conto del patrimonio l'ammortamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

	Valori al 01/01/2019	Variazioni +/-	Valori al 31/12/2019
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	€ 109.999,64	-€ 8.284,18	€ 101.715,46
Immobilizzazioni materiali	€ 24.436.482,04	€ 1.814.951,95	€ 26.251.433,99
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.040.159,55	€ -	€ 10.040.159,55
Totale Immobilizzazioni	€ 34.586.641,23	€ 1.806.667,77	€ 36.393.309,00
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 2.214.276,77	€ 25.067,96	€ 2.239.344,73
Altre attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 6.196.210,76	€ 405.251,91	€ 6.601.462,67
Totale attivo circolante	€ 8.410.487,53	€ 430.319,87	€ 8.840.807,40
Ratei e risconti	€ 47.326,35	-€ 8.649,97	€ 38.676,38
Totale dell'attivo	€ 43.044.455,11	€ 2.228.337,67	€ 45.272.792,78
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	€ 38.395.848,49	€ 1.838.734,33	€ 40.234.582,82
Fondo rischi e oneri	€ 463.927,64	€ 216.909,02	€ 680.836,66
Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -
Debiti	€ 2.890.179,30		€ 2.602.873,62
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€ 1.294.499,68	€ 460.000,00	€ 1.754.499,68
Totale del passivo	€ 43.044.455,11	€ 2.515.643,35	€ 45.272.792,78
Conti d'ordine	€ 3.258.119,17	-€ 158.259,30	€ 3.099.859,87

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti sono pari a Euro 2.239.344,73 espressi nel loro valore di realizzo ovvero portati in detrazione del fondo svalutazione crediti pari all'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 1.314.313,69, che sommati tra di loro e sottratta l'iva a credito per Euro 420,79, sono pari all'importo dei residui attivi da conto di bilancio per Euro 3.553.237,63.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto aumenta rispetto al valore di chiusura 2018 di Euro 1.838.734,33, nello specifico le singole voci aumentano di:

<u>Riserve da utili</u>	+ 304.412,53 la destinazione a riserva della quota di utile 2018
<u>Riserve da capitale</u>	invariate
<u>Riserve da permessi da costruire</u>	- 578.719,68, tale valore è una differenza tra l'imputazione a riserve della quota di oneri 2019 di Euro 1.201.758,61, tra l'utilizzo di riserve di oneri per l'aumento delle riserve indisponibili per beni demaniali aumentati dell'importo dei caricamenti in inventario nei beni dei modelli A e B per Euro 2.345.608,68 diminuiti della quota dell'ammortamento di tali beni per Euro 565.130,39
<u>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili</u>	+1.780.478,29, sono pari all'importo dei caricamenti in inventario nei beni dei modelli A e B per Euro 2.345.608,68 diminuiti della quota dell'ammortamento di tali beni per Euro 565.130,39
<u>Altre riserve indisponibili</u>	invariate

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

I debiti da finanziamento sono pari a Euro 676.245,64 mentre i debiti complessivi sono pari a Euro 2.602.873,62 che diminuiti del valore dei debiti di finanziamento, sono pari esattamente all'importo dei residui passivi dal conto di bilancio finanziario per Euro 1.926.627,98.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di revisione accerta che nell'organizzazione è presente il servizio "controllo interno" che, ad avvenuta approvazione del rendiconto, provvede alla predisposizione del referto di controllo di gestione previsto dall'art. 198 e 198 bis del TUEL 267/00 e al suo invio alla Corte dei Conti – sez. di Controllo del Veneto.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'organo di revisione dà atto :

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*)
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- dell'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che durante l'esercizio non si sono presentate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze
- che l'Amministrazione tenga conto nell'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione anche delle conseguenze derivanti dall'emergenza COVID 19 derivanti da minori entrate e maggiori spese per l'equilibrio di bilancio di competenza

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Ponte San Nicolò, Il 6 maggio 2020



L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Andrea Pavanello